VareseNews

“Sesto nel Pallone”, in centinaia sulle mongolfiere

Pubblicato: Domenica 7 Aprile 2019

Sette mongolfiere per regalare emozioni indescrivibili a **800 persone**, di cui una gran parte affette da disabilità: tutti hanno potuto osservare il mondo da un’altra angolazione grazie all’iniziativa **«Sesto nel Pallone»**.

Si tratta di un ritrovo che a **Sesto Calende è stato organizzato dall’associazione Idrovolo** che ha come obiettivo quello di diffondere la cultura aeronautica: «Varese è la provincia con le ali, quale miglior viatico di questo per far volare tante persone?» ha spiegato il presidente Giuseppe Lapenta.

E così è stato. Le mongolfiere schierate nella giornata di sabato erano in tutto sette, di cui una rimasta a terra con funzioni didattiche: sono stati i giovani studenti del Liceo Scientifico che nel corso della mattinata hanno fatto da ciceroni per spiegare il funzionamento di questo affascinante e romantico mezzo di trasporto.

Poi, nel pomeriggio, “volo vincolato“ (cioè assicurato con una corda a terra ma comunque sempre ad un’altezza di una ventina di metri) per tutti. Soprattutto per i portatori di handicap che grazie a particolari accorgimenti sono riusciti a salire: «**È stata un’emozione enorme** vedere intere famiglie con ragazzini anche su sedia a rotelle salire sulle mongolfiere e vivere intensi e veri momenti di gioia», ha spiegato Lapenta.

“Sesto nel pallone” rientrava infatti tra le iniziative del **Weekend della disabilità**, progetto del Comune

europeo dello sport realizzato grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e della pro loco.

Tra gli esperti del volo anche **la famiglia Venegoni** di Fagnano Olona che da tre generazioni viaggia in mongolfiera.
Il raduno si è reso possibile grazie al coinvolgimento di numerosi proprietari di mongolfiera appositamente arrivati dall'Inghilterra, stupiti non solo dalla bellezza dei luoghi, ma anche dall'incredibile afflusso di persone a questa manifestazione.

Nel pomeriggio sono stati donati importanti contributi da **easyJet** a tre associazioni che si occupano di assistenza alla disabilità: **Fondazione Piatti, Associazione genitori bambini down e Associazione Tommy e Cecilia.**

«Il coinvolgimento di easyJet come sponsor – spiega Lapenta – è stato possibile grazie al grande entusiasmo da parte di un pilota, Jordan, che ci ha conosciuti e ha caldeggiato presso la compagnia aerea questo progetto».

di ac andrea.camurani@varesenews.it